

Ex carcere S.Stefano, Buzzi (Archivi): orgogliosi di dare contributo a progetto recupero



"La Direzione generale Archivi del Ministero della Cultura è orgogliosa di dare il suo contributo all'importante progetto di recupero e valorizzazione dell'ex Carcere borbonico di Santo Stefano, sia direttamente tramite il finanziamento dei progetti per il restauro, il riordinamento e la digitalizzazione del suo patrimonio archivistico, che attraverso il prezioso lavoro degli Archivi di Stato, protagonisti in prima linea dell'opera di conservazione e messa in sicurezza delle fonti della storia politica e sociale del nostro Paese: l'Archivio di Stato di Latina ospita le carte dell'ex-Carcere, dove queste saranno digitalizzate e rese fruibili da remoto, e l'Archivio di Stato di Napoli conserva importanti documenti sulla costruzione e l'architettura del Carcere".

Lo dichiara il Direttore Generale Archivi del MiC, Anna Maria Buzzi, che sabato 5 giugno interverrà al webinar "Dalla memoria il futuro d'Europa: il ruolo della ricerca storica". L'iniziativa ospiterà due momenti di riflessione, il primo legato al recupero degli Archivi e il secondo mirato a una riflessione sul futuro dell'Europa. A suggellare lo spirito europeo un videomessaggio del presidente David Sassoli e la forte partecipazione delle istituzioni, con i saluti in presenza da Ventotene di Daniele Leodori, vicepresidente della regione Lazio e di Valentina Corrado, Assessora al Turismo della Regione Lazio.

"Importante per il buon esito del progetto è stato anche il concerto interistituzionale con il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria. Le carte che raccontano le vite e il pensiero dei politici e degli intellettuali confinati a Ventotene o rinchiusi a Santo Stefano raccontano le lotte per la libertà del secolo scorso, che hanno posto i fondamenti per la creazione dell'Europa che conosciamo: gli Archivi dimostrano così ancora una volta di essere non solo scrigni e contenitori di memorie, ma anche arsenale di strumenti e concetti concretamente operanti nel nostro presente, da preservare e valorizzare per il futuro. Per questo il mio personale ringraziamento va a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questo progetto, e in primis alla Commissaria Straordinaria On. Silvia Costa".